



Domenica 5 marzo: I Domenica di Quaresima

Dal Vangelo di Matteo (4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Stà scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; stà scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Stà scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Stà scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

ALLA SCOPERTA DELLA BIBBIA

Don Gastone Boscolo, docente e biblista della Facoltà teologica del Triveneto, ci accompagnerà un po' alla volta alla scoperta della Bibbia con competenza, precisione, con un linguaggio insieme scientifico e divulgativo, facendoci conoscere le linee essenziali della struttura e dell'interpretazione aggiornata dei 73 libri della Bibbia cattolica. Iniziamo...

Terminologia

Bibbia è il modo in cui noi cristiani indichiamo la Scrittura, gli ebrei usano invece il termine *Tanàak*, che deriva dalle iniziali delle tre parti in cui è suddivisa la Bibbia ebraica: *Toràh* [= Legge], *Nevìim* [=profeti], *Ketuvìim* [= scritti]. Il termine *Bibbia* deriva dalla lingua greca: dal greco *biblia* si è passati al latino *biblia* e quindi all'italiano *Bibbia*. La Bibbia è una piccola biblioteca di 73 libri scritti in diverse lingue (ebraico, aramaico e greco), e si è formata lungo un arco di tempo che va dal IX sec. a.C. alla fine del I sec. d.C.

Questa raccolta di libri è suddivisa in due parti di ampiezza diversa. La prima, più estesa (46 libri), è detta *Antico Testamento*; la seconda *Nuovo Testamento* (27 libri). L'Antico Testamento è a sua volta suddiviso in: *Libri storici, profetici e sapienziali*; il Nuovo Testamento invece è suddiviso in: *Libri storici (Vangeli e Atti), didattici (Lettere) e profetici (Apocalisse)*. L'Antico Testamento è caratterizzato dal racconto della vicenda storica del popolo di Israele. Il Nuovo Testamento contiene la predicazione di Gesù (Vangeli) e quella degli Apostoli (Atti, Lettere, Apocalisse), che completano la rivelazione che Dio ha fatto di se stesso nell'AT.

Il termine «testamento», usato per indicare le due parti della Bibbia, non è molto felice e non va inteso nel senso delle ultime volontà di una persona. Dietro questo termine infatti c'è la parola ebraica *berith*, che significa «patto», «alleanza», una parola che percorre tutto l'Antico Testamento e che esprime il legame particolare che unisce JHWH (Iahwè) al suo popolo. Dio e l'uomo s'impegnano reciprocamente, diventano amici, fanno alleanza. Sarebbe quindi meglio parlare di antica e nuova «alleanza» piuttosto che di antico e nuovo «testamento». L'*antica alleanza* riguarda il patto che JHWH stabilì con il popolo di Israele; la *nuova alleanza* invece è lo stesso rapporto esteso, in Gesù, a tutti i popoli. Si potrebbe quindi anche dire che l'unica alleanza è stata resa nuova in Gesù. C'è una profonda unità tra le due alleanze, in quanto la prima è annuncio, promessa e preparazione della seconda. Quindi tra Antico e Nuovo Testamento non c'è «frattura», ma «continuità». Queste due grandi parti della Bibbia si illuminano a vicenda: è impossibile penetrare l'una senza la luce dell'altra. Questo è anche il criterio che segue la liturgia nella Messa domenicale: la prima lettura contiene un testo dell'Antico Testamento che trova nel brano del vangelo il suo pieno significato. Già Sant'Agostino scriveva: *il Nuovo Testamento è nascosto nell'Antico Testamento e l'Antico diventa chiaro nel Nuovo*. L'antica alleanza mantiene anche oggi tutto il suo valore e fa parte dell'unica storia della salvezza, attraverso la quale Dio, ha chiamato e chiama Israele e i cristiani a farsi segno e strumento di salvezza per tutti gli uomini.

Oggi si preferisce chiamare l'Antico Testamento: *Primo Testamento* o *Prima Alleanza* (cfr. Eb 8,7), per sottolineare sia la sua priorità temporale rispetto alla «nuova» alleanza sia la permanente validità (cfr. *Dei Verbum*, 14-16). La Bibbia, per ebrei e cristiani, è innanzitutto «il libro» che contiene la «Parola di Dio», una parola che salva e converte l'uomo. La Bibbia è anche il «libro della fede», il libro che contiene tutto ciò che è necessario per «camminare verso Dio» e giungere alla salvezza.

Continua...



La settimana della Comunità: 1 - 7 marzo



Ultimi appuntamenti che rientrano all'interno del programma della "Settimana della Comunità" che tutte le parrocchie della Diocesi stanno vivendo dal 1 marzo. **DOMENICA 5 MARZO: Ore 12.30** pranzo a Foza con tutti gli operatori pastorali dell'UP (catechisti, accompagnatori, Caritas, animatori, coristi, lettori, membri del Consiglio pastorale e degli affari economici, signore delle pulizie, cappati, sacrestani/e, volontari Cineghel, chierichetti, ecc.). **Ore 20.30** al Cineghel proiezione del film: "IL MEDICO DI CAMPAGNA" (Da non perdere!). **MARTEDÌ 7 MARZO: Santa Messa conclusiva alle ore 20.30 in Duomo ad Asiago con tutte le comunità cristiane del Vicariato e i loro sacerdoti.**

I venerdì di Quaresima: digiunare con la Parola

Sono cinque serate quaresimali. La proposta è quella di saltare la cena e di prendere un altro cibo, sedendoci ad un'altra tavola: quella della Parola. I gesti quaresimali, come la preghiera, l'ascolto della Parola, il digiuno e la carità, assumono un tono più significativo se fatti assieme: vogliamo porre un gesto di comunità, un gesto ecclesiale, non soltanto un gesto di devozione privata. La proposta consiste nella lettura completa del vangelo di Giovanni con la versione della Conferenza Episcopale Italiana del 2008, il testo ufficiale per la liturgia alle ore 20.00 nelle Chiese della nostra Unità pastorale. *Giovanni non dice nessuna parola che non abbia un significato profondamente meditato, perché è l'evangelista contemplativo e per lui ogni dettaglio è un segno* (C. M. Martini)

I mercoledì di Quaresima: capire la Parola

Nei mercoledì di Quaresima a partire dal 15 marzo siamo invitati a vivere un momento di confronto attorno alla Parola di Dio. Saremo guidati da Suor Flora ad entrare in profondità sui Vangeli della domenica successiva. **MERCOLEDÌ 15 MARZO IN CHIESA FOZA; IL 22 MARZO A STOCCAREDDO; IL 29 MARZO A SASSO E INFINE IL 5 APRILE A GALLIO.** Inizieremo alle ore 20.30. Portare la Bibbia.

Festa della donna: mercoledì 8 marzo

Anche quest'anno abbiamo pensato ad un momento di preghiera e festa assieme alle donne dell'Unità pastorale. Così **MERCOLEDÌ 8 MARZO ALLE 18.00 CI SARÀ LA S. MESSA A GALLIO e alle 19.30 la cena presso il Ristorante Valbella;** seguirà una lotteria con utili premi. Le iscrizioni si effettuano esclusivamente presso il ristorante Valbella versando la quota di 25 euro.

Pizza Gruppo fidanzati Sabato 11 marzo ore 20.00 pizzeria al Cacciatore di Foza

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

<p>Domenica 5 marzo <i>I Domenica di Quaresima</i></p> <p>Ore 8.00 (Gallio): intenzione offerente; Longhini Rosalia e def.ti Fam. Mosele e Longhini</p> <p>Ore 9.30 (Foza): Ceschi Maria e fam.; Lazzaretti Maria e fam.; Biasia Santa e Vittorio; Gheller Giuseppe, Elda, Gianluca; Stona Bruno e Armando; Marcolongo Giovan Battista (ann.), Gheller Santa Maria, def.ti Fam. Marcolongo e Cappellari</p> <p>Ore 9.30 (Sasso): Rossi Pietro, Brusamolín Cristina; Baù Pietro (ann.), Rossi Virginia</p> <p>Ore 11.00 (Gallio): Mocellin Angelo, Tessari Giovanna; Finco Marcello (ann.), Angela, Elio e fam.; Cerato Vittorio, Griso Lidia e fam.</p> <p>Ore 11.00 (Stoccareddo): Baù Angelo, Placido, Marini Tullio</p> <p>Ore 18.00 (Gallio): Schitl Erminia, Sepp, Krauthackl Maria, Aloise, Rossi Maria Kobler e Arnold; Lunardi Ottavio e fam.</p>	<p>Giovedì 9 marzo</p> <p>Ore 18.00 (Gallio): .</p> <p>Venerdì 10 marzo</p> <p>Ore 18.00 (Gallio):</p> <p>Sabato 11 marzo</p> <p>Ore 18.00 (Gallio): Gloder Lorenzo, Valentina; Baù Pietro, Maria, Lucia; Sartori Caterina, Marin i Giuseppe, Angelo, fratelli e sorelle; Teofilo e fam. Tagliaro Giacomo; Pertile Fortunata (ann.) e Domenico</p> <p>Domenica 12 marzo <i>II Domenica di Quaresima</i></p> <p>Ore 8.00 (Gallio):</p> <p>Ore 9.30 (Foza): Alberti Antonio, Ivana, Menegatti Ernesto; Biasia Domenico, Omizzolo Anna e fam.; Def.ti Fam. Biasia e Oro</p> <p>Ore 9.30 (Sasso): De Guio Tommaso; Rossi Virginio (ann.) e fam.; Baù Enrica</p> <p>Ore 11.00 (Gallio): Cerato Vittorio, Griso Lidia e fam.</p> <p>Ore 11.00 (Stoccareddo): 60° di matrimonio di Baù Danilo e One-lia.</p> <p>Ore 18.00 (Gallio): Pertile Nicola, Riccardo, def.ti Fam. Pertile e Vicinanzo; Sambugaro Giacomo (ann.) e Schivo Maddalena</p>
<p>Lunedì 6 marzo</p> <p>Ore 18.00 (Gallio): Finco Antonio (Mesc); Sambugaro Giacomo (ann.)</p> <p>Martedì 7 marzo</p> <p>Ore 20.30: Santa Messa in Duomo ad Asiago per la chiusura della Settimana della Comunità</p> <p>Mercoledì 8 marzo</p> <p>Ore 18.00 (Villa Giovanna): Ricordiamo tutte le nostre donne. Stona Adalia, Sambugaro Flora; Longhini Rosalia, Mariangela e def.ti Fam. Longhini e Mosele</p>	<p style="text-align: center;">✠</p> <p>Nei giorni è venuta a mancare Rossi Giacomina della Comunità di Gallio; la raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i suoi familiari la grazia della consolazione della fede.</p>